

# La Cgil denuncia clima invivibile nelle scuole di Monticelli e Caorso

Il segretario Flc Zavattoni: «Insegnanti allo stremo perché di continuo vengono avviati provvedimenti disciplinari»

Betty Paraboschi

## MONTICELLI

● Parlano di “un clima invivibile” in cui sanzioni e contestazioni “piovono sulla testa dei professori come confetti” e i ruoli vengono “completamente esauriti”.

Sono alcuni degli insegnanti delle scuole medie di Monticelli e Caorso e con loro il segretario di Flc Cgil Giovanni Zavattoni: è proprio il sindacalista a farsi portavoce di un disagio profondo che nascerebbe dalla situazione conflittuale fra una parte consistente del corpo docente e il dirigente scolastico Gianluca Freda.

«In pratica gli insegnanti che mi hanno contattato vivono un inferno - spiega Zavattoni - parte della comunità educante è allo



**Chiediamo che si intervenga, così non si può andare avanti» (Giovanni Zavattoni)**

stremo perché di continuo vengono avviati provvedimenti disciplinari contro docenti. Nel mese di dicembre ne sono stati avviati tre. Pensiamo che ci sono dirigenti scolastici che, nell'arco di una carriera, elevano al massimo un provvedimento disciplinare».

Zavattoni sottolinea anche quali siano i motivi per cui i docenti vengono richiamati: «Motivi futili - spiega - penso a un insegnante che in sede collegiale fa un intervento chiedendo che venga messo a verbale: si accorge che non c'è e chiede un'integrazione al verbale, fa protocolmare la sua richiesta e subito scatta un procedimento disciplinare per insubordinazione al capo d'istituto. Un altro è stato trasferito da un plesso all'altro in barba alla continuità didattica e senza alcun preavviso perché ritenuto ostruzionista: peccato che ci fosse stata una raccolta di 101 firme da parte delle famiglie degli studenti per chiedere che non venisse spostato. Ma di fatto non sono state ascoltate».

Gianluca Freda era stato nominato dirigente nell'agosto del 2021 alla scuola media Calvino di Piacenza, da lì poi era stato spostato all'istituto comprensivo

di Monticelli che comprende anche la media di Caorso.

«Ormai qualsiasi insegnante rischia di essere sanzionato - spiega Zavattoni - queste scuole si trovano in un clima di paralisi che rende la situazione invivibile». La conferma arriva anche da un gruppo di insegnanti che preferisce restare anonimo: sono loro a sottolineare come «nei collegi docenti si ha paura ad esprimere la propria opinione e gli insegnanti vengono richiamati durante le ore in classe per la consegna di buste gialle che contengono i provvedimenti disciplinari. Anche gli alunni se ne sono accorti, nonostante cerchiamo di mantenere un clima di apparente normalità».

«Molti docenti e componenti degli organi collegiali hanno scritto all'Ufficio scolastico provinciale e regionale - spiega ancora Zavattoni - anche perché non sono solo gli insegnanti a rendersi conto della situazione, ma anche il consiglio d'istituto. Nessun ispettore è ancora stato mandato e non c'è stata alcuna presa di posizione: chiediamo che si intervenga, che si faccia qualcosa perché così non è più possibile andare avanti».



Le scuole di Monticelli, il dirigente scolastico è Gianluca Freda

## IL DIRIGENTE GIANLUCA FREDA

«Non ci sono situazioni così problematiche»

● «Non mi risulta assolutamente una situazione così problematica». Il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Monticelli Gianluca Freda si dice “sorpreso” davanti alle accuse che arrivano da Flc Cgil e da un gruppo di insegnanti che parlano di “una situazione di inferno”.

«A me non risulta assolutamente niente del genere - spiega il dirigente scolastico - esiste un piccolo gruppo di docenti contestatori come esiste in ogni scuola. Ma non mi risulta ci siano stati provvedimenti disciplinari di nessun ti-



Il dirigente Gianluca Freda

po: i pochi che ci sono stati, anzi forse l'unico che c'è stato si è risolto con un'archiviazione».

Il dirigente scolastico sottolinea i progetti che hanno visto protagonista la scuola negli ul-

timi periodi: «Mi risulta che la scuola stia facendo ottime cose: proprio ieri e l'altro ieri i giornali hanno pubblicizzato le iniziative che abbiamo organizzato a livello di istituto, gli open day sono andati benissimo e hanno visto la collaborazione di tutti gli insegnanti - spiega - sinceramente sono molto sorpreso da questa segnalazione, ci sono iniziative che non potrebbero essere fatte se non ci fosse una collaborazione fra insegnanti. Mi risulta che ci sia un piccolo gruppetto di persone che, come in tutte le scuole succede, ce l'hanno con l'amministrazione ed esprimono la loro opinione a volte in modo un po' sopra le righe. Ma non mi risulta assolutamente nessuna situazione così problematica».

Parab.

# Dalla Fondazione 70mila euro per le biblioteche scolastiche

Si apre oggi il bando triennale “Biblòh”, domande fino al prossimo 15 febbraio

● Per le biblioteche scolastiche del territorio sono in arrivo 70 mila euro. Si apre infatti oggi, lunedì, il bando triennale “Biblòh!” avviato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano con un fondo di 70 mila destinati alla progettazione, costruzione e potenziamento di nuovi ambienti bibliotecari nelle scuole. Gli istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio provinciale possono accreditarsi al portale delle richieste online sul sito [www.lafondazione.com](http://www.lafondazione.com) e presentare le domande a partire da oggi ed entro le ore 13 del 15 febbraio.

«Biblòh! ci consente di supportare la didattica innovativa sostenendo un'esperienza virtuosa che si pone al servizio di tutta la comunità - sottolinea Luca Gropi, coordinatore della Commissione educazione e ricerca e consigliere d'amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano - proponendo una varietà di attività formative, di diffusione e promozione del patrimonio culturale, questo progetto coinvolge nella fruizione degli spazi bibliotecari e delle loro dotazio-



La recente inaugurazione della biblioteca scolastica-civica a Gossolengo

ni librarie non solo la popolazione scolastica, ma anche le famiglie e l'intero territorio a cui si rivolgono».

Di fatto con questi 70 mila euro, la Fondazione ha portato a 210 mila euro i contributi stanziati nel triennio per la realizzazione di nuove biblioteche scolastiche innovative, il potenziamento

del patrimonio librario nelle strutture già avviate, la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche e l'organizzazione di eventi.

«Grazie allo strumento del bando, come modalità operativa per sviluppare progetti condivisi intorno a un obiettivo comune, stiamo riuscendo a dare un'impronta

significativa all'implementazione delle nostre biblioteche scolastiche» spiega il presidente della Fondazione Roberto Reggi. I numeri lo dimostrano: nei primi due anni “Biblòh!” ha consentito di finanziare 17 istituti piacentini fra cui il secondo circolo, la Dante Carducci e il Respighi di Piacenza, il Parini di Podenzano,

l'istituto comprensivo di Lugagnano e il Gandhi di San Nicolò. Nel 2023 sono state inaugurate sei biblioteche, di varie dimensioni e di territori diversi: scuole cittadine come la Calvino, ma anche piccoli istituti di montagna come nel caso di Ferriere, a servizio di comunità nelle quali la fruizione del patrimonio librario ha meno occasioni di offerta. Un caso a parte è quello di Gossolengo dove, nelle settimane scorse, è stata inaugurata la prima biblioteca “ibrida”, scolastica e civica. Della rete “Biblòh!” fa parte il 70 per cento delle istituzioni scolastiche, intese come sedi centrali, tanto che attualmente la provincia piacentina conta, in percentuale per numero di abitanti, il maggior numero di biblioteche di tutta Italia (a livello nazionale la rete è ora composta da 59 scuole in 14 regioni, spaziando da Belluno a Favignana).

Oltre a intervenire sugli spazi e sugli arredi, “Biblòh!” ha migliorato il patrimonio librario, cartaceo e digitale e supportato i docenti con una formazione mirata. Lo scorso anno sono stati attivati due progetti: “Lettura ad alta voce” con l'Università di Perugia e in collaborazione con la biblioteca Passerini Landi, e “Read more”, iniziativa di lettura silenziosa in collaborazione con il Festival della letteratura di Mantova.

Il progetto “Ad alta voce”, finanziato dal Bando e con capofila l'Istituto comprensivo di San Nicolò (Rottofreno), si rivolge agli insegnanti per realizzare un evento formativo sulla pratica didattica della lettura ad alta voce.

Parab.

## D'Amo a Casale per ricordare l'ebrea martire Etty Hillesum

L'insegnante e storico alle 16 del 27 gennaio nella Casa delle Associazioni in via Galilei

### CASALPUSTERLENGO

● Si intitola “Il cuore pensante della baracca” l'incontro che vede intervenire Gianni D'Amo nella Casa delle Associazioni di Casalpuusterlengo per il Giorno della Memoria. L'appuntamento è alle 16 del 27 gennaio in via Galilei 1. “Da Amsterdam ad Auschwitz l'altruismo radicale di Etty Hillesum” è il sottotitolo dell'incontro: sotto i riflettori la vicenda dell'ebrea olandese morta nel campo di sterminio polacco a soli 29 anni. È lei - nelle intenzioni dell'incontro - a fornire una testimonianza della piena consapevolezza dell'annientamento a cui furono destinati gli ebrei e insieme della eccezionale resistenza al male che la circondò insieme agli altri deportati. L'iniziativa è organizzata dalle associazioni Anpi e Anppia (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) di Casalpuusterlengo in collaborazione con il Comune. Non è la sola comunque: sempre fino al 27 gennaio infatti, nella sede della biblioteca comunale del paese è allestita la mostra sugli imi, ossia gli internati militari italiani in Germania.

Parab.